Novità e tante idee nell'assortimento Planta 2018

INTERVISTE

Guido Franco Clamer

Anche l'edizione 2018 di Myplant & Garden si è rivelata un successo forse addirittura al di la delle più rosee aspettative. La presenza dei produttori storici di giovani piante è massiccia e tra i bellissimi stand fioriti troviamo quello di Planta.
Il direttore di Planta Dott. Aldo Staboli è sempre stato un appassionato cacciatore di novità interessanti.
Lo ricordo con piacere insieme al compianto Claudio Ferrarini puntualmente presente all'appuntamento dei pack trials olandesi armato di macchina fotografica, blocco per appunti e sempre a caccia di varietà nuove, interessanti e dal grande potenziale.

Cosa state esponendo qui a Myplant? Avete portato particolari novità?

Il periodo della stagione per noi è un po' complicato

presentare come parte fiorita alcune delle novità che avremo in assortimento per la stagione 2018 tra le Viole e le Primule.

perché in questo momento la stagione in corso è quasi finita e quella nuova non è ancora iniziata, per cui per noi la data della fiera è un po' penalizzante, tuttavia è una buona occasione per valorizzare le biennali e le piante da freddo che spesso non trovano abbastanza spazio. Abbiamo quindi approfittato dell'appuntamento per

Quindi quelle in mostra sono novità che state presentando in anteprima?

Sono tutte varietà che sono in via di introduzione e che saranno presenti sul nuovo catalogo delle Biennali attualmente in lavorazione, in uscita a Marzo. Il prodotto più importante in questo ambito sono le Viole. Tra le Viole abbiamo riscontrato un aumento di inte-

resse nei confronti delle varietà ricadenti in generale ed in particolare per l'impiego delle viole ricadenti in vaso grande per l'allestimento di balconi fioriti come fossero gerani invernali o per composizioni in grossi basket.

Rifacendoci all'interesse dimostrato dal pubblico e dai nostri clienti per questo particolare concetto, nella prossima stagione offriremo dei mix a toni (detti Super mix) seminati a strisce nei contenitori. Sono delle associazioni di colore a toni. Dei miscugli a toni seminati in maniera particolare nei contenitori per facilitare il lavoro dei coltivatori. In un contenitore tradizionale i vari colori vengono seminati a strisce in modo che i singoli colori del miscuglio siano facilmente riconoscibili e che quindi sia più semplice sapere esattamente dove si trova il giallo, il blu o il bianco per una preparazione più rapida, agevole e precisa dei basket per la clientela.

Invece di prendere tre contenitori, uno giallo, uno rosso e uno blu, al coltivatore basterà prendere uno di questi speciali contenitori seminati a strisce,

detto Super mix, per ritrovarsi i tre colori già abbinati. Nel contenitore verranno messe le etichette in corrispondenza dei vari colori. Sulle etichette comparirà infatti il nome della varietà e il relativo colore, per semplificare ulteriormente il processo di composizione.

Sempre per quanto riguarda le Viole a portamento ricadente, dalla prossima stagione offriremo una selezione tratta dalle serie "Four Seasons" e "Rebelina" , entrambe a fiore di cornuta, entrambe molto fiorifere , ricadenti e a fiore piccolo. Questo è un materiale non nuovo dal punto di vista genetico, in alcuni casi la genetica risale a più di 10 anni fa. Allora tuttavia le Viole cornute non ebbero un grande riscontro, probabilmente perché non era il momento giusto. Oggi è diverso e ritorniamo a valorizzare il materiale migliore. Non credo che i nostri colleghi abbiano ancora preso in considerazione questo tipo di Viola e noi cerchiamo di fare un po' i pionieri quando possiamo e quindi siamo andati a recuperare un po' di materiale tra le varietà a fiore piccolo. Le Viole cornute della serie "Four Seasons" sono piante molto fiorifere che coprono bene, hanno un buon valore estetico, sono molto belle e sempre fiorite come consueto per le Viole cornute.

Per quanto riguarda le Viole cornute tradizionali avremo invece qualche nuovo colore. Attualmente la ricerca sta sviluppando qualcosa di nuovo nelle tonalità di rosa, colore molto difficile da ottenere tra le Viole. Sono disponibili alcune Viole di varie tonalità di rosa molto valide che troverete sul catalogo Biennali 2018 Planta di prossima pub-

blicazione. Una delle novità, ad esempio è "Pineapple Lady" di un rosa e giallo mescolato. Molto interessante anche la varietà "Lady Soft Pink" che sarà in assortimento e quindi sul catalogo 2018 ma che non abbiamo portato in fiera.
Un'altra interessante novità di quest'anno è la varietà a fiore grande di colore nero. Solitamente i neri hanno piante abbastanza brutte mentre questa varietà ha un bel portamento.
Essendo nera ovviamente risulta particolarmente interessante nelle composizioni mescolata ad altri colori.
L'assortimento di Viole di Planta conta ormai oltre 150 varietà di viole e quindi è piuttosto ricco.

Dal punto di vista quantitativo, quante Viole produce Planta all'anno?

Come numeri di produzione, siamo a 8-9 milioni di piante all'anno, con una stima di produzione di Viole in Italia che supera i 50 milioni di piante. E' un quantitativo molto importante e rispecchia l'importanza che Planta attribuisce alle Viole.

Per quanto riguarda le Primule, avete presentato delle novità a Myplant?

Per quanto riguarda le Primule, la novità più interessante è

Planta

un passo avanti...
...segui Planta!

FIORI
- Annuali da seme
- Annuali da talea
- Reciso Hobby

ORTO
- Ortoplanta
- Ortoplanta pro
- Ortobalcone

AROMI
- Aromatiche da talea
- Aromatiche da seme
- Piante della salute

Piccoli Frutti
- Lamponi
- Mirtilli
- Fragole

FIORI
ORTO
Piccoli Frutti
AROMI

Fiori, orto, aromi, piccoli frutti
la contaminazione
vincente!

PLANTA s.s.agr. • Via Brennero 45 Brennerstraße • 39042 Bressanone / Brixen (BZ)
Tel. 0472/830000 • Fax 0472/837691 • ***www.planta.it*** • ***info@planta.it***
Per ordini / für Bestellungen: order@planta.it • Fax 0472/605101

senza dubbio la serie Perola. Innanzitutto si tratta di una Primula elatior e non di una acaulis, per cui i fiori formano una sorta di ombrella sospesa al di sopra delle foglie. La particolarità di questa varietà è la fioritura molto lunga. Perola è infatti in grado di fare fiori di qualità per almeno 3 mesi. Per quanto riguarda la parte tecnica e professionale, il vantaggio rispetto ad altre elatior attualmente presenti sul mercato, è il portamento molto ordinato della pianta in fase di coltivazione. Fino al primo fiore la pianta resta molto ordinata e ti permette quindi di coltivarla insieme a tutte le altre. In seguito la pianta produce dei nuovi cuori che portano ciascuno uno stelo fiorale e si allargano sempre più. Se spaziata sufficientemente la pianta diventa sempre più grande fino a sviluppare 7-8 steli fiorali che fioriscono in continuazione. È facile da pulire perché basta staccare uno stelo alla volta ed è molto interessante per l'utente finale e chi la utilizza. La parte più difficile è vincere la resistenza dei coltivatori che, storicamente per qualche motivo, non hanno grande considerazione per queste piante che sono invece di ottima qualità e vantano caratteristiche importanti. Per ora non ci sono molti colori nell'assortimento ma la

qualità è eccellente.

E il prezzo al coltivatore è simile a quello della classica Primula acaulis?

Il prezzo tecnico della pianta non è molto differente da quello delle acaulis, tuttavia Perola si può valorizzare in un vaso più grande e ha una fioritura di durata molto maggiore. Perola è molto interessante anche dal punto di vista della presentazione, perché nelle composizioni di fioriture invernali realizzate con primule o viole solitamente non c'è altezza. Le ciotole e i vasi risultano piatti, mentre l'impiego di questa varietà aiuta a creare altezza e movimento, ad esempio, in combinazione con un Miosotis o con un'altra specie.

Messa sul classico davanzale, Perola si vede, perché si sviluppa in altezza, contrariamente alla classica acaulis che rimane bassa e quindi non visibile.

È già in commercio in Italia o è una novità assoluta?

Negli ultimi tre anni abbiamo offerto questo materiale specifico in prova ad alcuni coltivatori, ma la commercializzazione ufficiale avrà inizio nel 2018.

In Italia siete gli unici ad avere in assortimento la Primula Perola?

In Italia sono in pochi a credere in questo prodotto. Altri colleghi la offriranno, noi la promuoveremo con attenzione

e entusiasmo. non ci sono molti altri che la offrono. Questo materiale in particolare penso nessuno. Qualcuno in Francia e ovviamente in Olanda. È genetica Schoneveld, quindi Olandese ed è molto interessante. Planta già da anni offre materiale con stelo e con caratteristiche di qualità importanti, Perola tuttavia è diversa perché la forma iniziale molto ordinata della pianta, rende la coltivazione molto simile a quella di una classica acaulis. Non ti costringe a cambiare sistema di coltivazione o a tenerla separata dalle altre. Può essere coltivata insieme alle altre Primule. Una volta pronta invece bisogna imparare a sfruttarne le maggiori potenzialità dal punto di vista della vendita ed il maggiore valore aggiunto. Da quest'anno entreranno a far parte dell'assortimento Planta anche le serie Paradiso precoce e Bonelli, prodotti sicuramente interessanti e molto precoci, ideali per fioriture a Gennaio soprattutto per quanto riguarda i coltivatori del centro sud. Queste serie sono particolarmente adatte per coltivazioni intensive con un numero elevato di piante al metro quadro, laddove si desideri vendere tutta la produzione in una volta sola. Molto uniformi nella fioritura e con un periodo di fioritura molto corto, queste serie consentono a chi le produce di vendere il contenuto di una serra in una settimana.

Altri prodotti complementari

nuovi e interessanti sono ad esempio l'Antirrhinum "Candy Tops" caratterizzato da un portamento assurgente ed una pianta robusta che però resta compatta. Gli Antirrhinum attualmente sul mercato o sono bassi ma hanno un portamento più aperto, oppure sono eretti ma con piante alte almeno 50-60 cm. La particolare combinazione di forma e portamento di "Candy Tops" offre a mio parere grandi possibilità nelle coltivazioni invernali. Piantando in autunno per fioriture primaverili, si producono piante compatte che non necessitano di brachizzanti, erette e quindi facili da trasportare e resistenti nel punto vendita. Anche questo è materiale in commercio per il primo anno, la genetica è di Sakata e credo sia molto interessante. Anche l'assortimento di garofani Planta è moderno e degno di nota.

Per quanto riguarda i Ciclamini abbiamo creato un'offerta di piante in contenitore grande per aiutare chi vuole produrre piante importanti senza anticipare troppo la messa in coltivazione. Oggigiorno chi volesse produrre un vaso al di sopra dello standard, attualmente rappresentato dal vaso 14, ad esempio un Ciclamino in vaso 18, avrebbe bisogno di un mese in più di coltivazione. In pratica, anziché piantare tipicamente in settimana 20, dovrebbe piantare in settimana 16. In settimana 16 però le serre sono ancora occupate dalle piante primaverili. Con questo contenitore è possibile piantare in settimana 20, chiudendo quindi la stagione primaverile, e produrre per tempo Ciclamini in vaso 18.

Questa è una novità che sarà disponibile a partire dalla prossima stagione o è già disponibile?

Lo stiamo già commercializzando, ha un costo chiaramente superiore, essendo una pianta già più avanti nella coltivazione, ma il rapporto tra costo e beneficio pende decisamente a favore del beneficio, poiché può essere venduto ad un prezzo superiore e permette a chi coltiva di risparmiare i costi e i rischi del mese in più di coltivazione.

A livello andamento del mercato? Come è stata la stagione 2017?

La stagione 2017 è stata buona per i nostri clienti, il mercato è stato discreto. Fondamentalmente non è ancora cambiato molto il trend. C'è ancora una discreta sofferenza e a mio avviso nel medio termine non si vedranno grandi cambiamenti. Si è ancora molto legati al tempo. Bisogna cercare di diversificare le produzioni e non prendersi troppi rischi nella coltivazione.

Ringraziamo e salutiamo il Dott. Staboli e continuiamo la nostra visita in fiera.

A questo punto siamo impazienti di sfogliare i nuovi cataloghi Planta, che potrete scaricare a breve dal sito ***www.planta.it*** o da uno dei prossimi numeri di Clamer informa, per vedere tutte le novità in assortimento.